

Esilarante e pungente: il mondo femminile secondo Pulsatilla

Ragazze del Duemila

Come ridere sulle disgrazie delle donne

di David Fiesoli

Esilarante. Ci sono pagine che fanno piangere dal ridere. Ma, donne, siete avvertite: si ride soprattutto di voi. O meglio, di quello che spesso, volenti o nolenti, si è ridotte a fare, prese di mira dal consumismo, dal maschilismo, dal vittimismo, dal velinismo e da tutti gli «ismi» che

riducono a makeup ogni sforzo di dignità. Dalla messa in piega ai trattamenti anti-cellulite, dalle diete alla consultazione degli I-Ching fino all'abbordaggio su Internet. Il libro nasce da una semplice constatazione di chi lo firma, una giovane donna.

“Non si è mai sentito un uomo che vorrebbe rinascere donna, non si è mai sentita una donna che vorrebbe rinascere donna. Tirate voi le somme”. La ragazza che si racconta, e si cela sotto lo pseudonimo di Pulsatilla, è nata nel 1981, pare abbia vissuto a Foggia fin quando l'età della ragione non l'ha fatta fuggire a Milano, dove ha fatto, ovviamente, la copywriter, poi a perso al testa per un tizio che abitava sulla Prenestina e l'ha seguito a Roma: ora è single e senza lavoro.

Pulsatilla ripercorre le tappe più atroci del suo diventare donna. Descrive il debutto della fanciulla nel fantastico mondo delle mutande, e spiega quanto sia pericoloso entrare per la pri-

ma volta in un centro estetico per la depilazione. Racconta quanto sia devastante comprare i prodotti che ti rifila il parucchiere: a trent'anni hai accumulato in bagno una quantità di intrugli degni dell'antro di una strega. Ma Pulsatilla non punge soltanto le donne: mostra piuttosto come le donne siano il bersaglio preferito del crudele tritume consumistico-tv che condiziona tutti. Esempio, le regole che ha dovuto imparare per non essere estromessa dalla vita sociale: fingere di sapere chi è Briatore, tastarsi le tasche fingendo di aver lasciato l'i-pod in macchina, imparare a distinguere a orecchio il reality di cui si sta parlando.

● **PULSATILLA, “La ballata delle prugne secche”**

Castelvecchi, pp.190, euro 10